

I CAMPI ❖ Nella Val Bisagno parecchi impianti colpiti duramente dal nubifragio, ma è soltanto una la struttura che dovrà essere sottoposta a lavori particolarmente costosi

Ligorna, un disastro Danni per 30.000 euro Bavari, caldaia addio

La straordinaria ondata di maltempo che si è abbattuta su Genova ha colpito al cuore uno degli impianti sportivi storici della Val Bisagno: quello del Ligorna.

Al "Boero" spogliatoi allagati

Athletic-Tarros sfida a rischio

Serviranno decine di migliaia di euro per porre rimedio ai danni causati dall'acqua e dal fango ad una struttura che la società biancazzurra aveva rinnovato da pochi anni.

Il quadro che si presenta una volta varcato il cancello di ingresso è davvero sconvolgente. Il terreno di gioco sommerso da almeno trenta

centimetri di fango, il vialetto adiacente coperto da detriti. Solo la tribunetta ha resistito, nonostante la frana che si è staccata da via Solimano.

Off limits gli spogliatoi, completamente allagati, così come la sede della società, ancora sommersa dall'acqua.

«È stato un disastro - racconta, sconsolato, il direttore sportivo del club biancoblu Claudio Corbelli - Non avrei mai immaginato di assistere a simili scene. Il campo è impraticabile, e ci auguriamo che grazie all'aiuto di volontari possa presto essere liberato dal fango. A tal proposito abbiamo fissato una riunione per lunedì (domani, ndr) al fine di sensibilizzare tesserati, allenatori, genitori e simpatizzanti a darci una mano in questo momento così difficile».

È ancora presto per fare una stima dei danni, anche se le pri-



Il terreno del Ligorna trasformato in acquitrino

me valutazioni non lasciano affatto tranquilli i dirigenti del Ligorna.

«Serviranno almeno trentamila euro - è la convinzione di Corbelli - I computer sono da gettare via, l'infermeria è fuori uso, per non parlare di tutti gli interventi di ripristino che dovranno essere effettuati al più presto. La frana di via Solimano, inoltre, ha dato un colpo di grazia ad un impianto che ha pagato a caro prezzo la sua vicinanza al torrente Bisagno».

Disagi minori negli altri impianti della zona. Al "Boero" di Molassana si registrano allagamenti all'interno del bar e di parte degli spogliatoi. Il vento, inoltre, ha spaccato alcune vetrine, mentre i tavolini e le sedie da giardino collocate nello spazio antistante sono state spazzati via.

Se il "XXV Aprile" è uscito indenne dalla bufera, qualche

conseguenza la paga il "Vallebona" di Bavari. La caldaia, infatti, ha subito diversi danni e al momento è fuori uso. Il recupero del girone B di Promozione tra Athletic Club e Tarros, previsto per mercoledì pomeriggio, potrebbe così slittare ulteriormente oppure disputarsi in un altro campo.

Il terreno di gioco, invece, ha tenuto bene. Alcuni volontari hanno già provveduto a liberarlo da foglie e tronchi di piccole dimensioni.

A pochi metri di distanza, l'impianto più nuovo della città, il "San Giorgio", non ha avuto gravi problemi. Il vento ha variato l'inclinazione ai fari e accatastato a bordo campo il sughero contenuto nel manto di erba artificiale. Già domani la ditta preposta interverrà per rimettere il campo nelle migliori condizioni.

[cl. baff.]

SOSPESE TUTTE LE ATTIVITÀ

Acqua e fango chiudono i palazzetti

Danni a impianti di calcio, basket e volley. I ragazzi di Auxilium e Mameli si mettono a spalare

LIGORNA IL PIÙ COLPITO

**Il presidente
Giannelli: «Fondo da
rifare. I magazzini?
Non siamo entrati,
troppi detriti»**

Grandi danni al Campo Sportivo Ligorna di via Solimano. Fango e pietre hanno ricoperto il campo da calcio, gli spogliatoi sono stati invasi dall'acqua. Il presidente Giancarlo Giannelli: «Il campo andrà rifatto completamente. Nei magazzini non siamo nemmeno riusciti a entrare, l'ingresso è sbarrato dal fango».